

## L'ANGELO DI APOCALISSE 22°

Molte volte è stato riferito che l'angelo di Apocalisse 22:8-9 sia il fratello Branham.

Vogliamo vedere alla Luce della Scrittura se sia in questo modo.

É scritto in Apocalisse 22:9 *Ma egli mi disse: «Guardati dal farlo! Io sono conservo tuo e dei tuoi fratelli, i profeti, e di coloro che custodiscono le parole di questo libro. Adora Dio!».*

Ora per sapere chi è questo angelo-messaggero-profeta a cui Giovanni volle prostrarsi, dobbiamo risalire ad alcuni versetti prima ed esattamente ad Apocalisse 21:9 *"Poi venne uno dei sette angeli che avevano le sette coppe piene delle ultime sette piaghe, e parlò con me, dicendo: «Vieni, ti mostrerò la sposa, la moglie dell'Agnello».*

La stessa cosa accadde in Apocalisse 19:10 dove l'apostolo Giovanni volle inginocchiarsi per adorare l'angelo, ma lui gli disse di non farlo. Per vedere chi è questo angelo di Apocalisse 19:10 bisogna risalire ad Apocalisse 17:1 *"Poi uno dei sette angeli che avevano le sette coppe venne e mi disse: «Vieni, io ti mostrerò il giudizio della grande meretrice, che siede sopra molte acque".* A queste grandi meraviglie che l'angelo mostrò a Giovanni, lui non poté resistere per inginocchiarsi, e giustamente solo Dio si adora fu la risposta, poiché tutte le meraviglie vengono soltanto da Lui.

Quindi sono angeli delle 7 coppe, ed essendo che la cosa si ripete 2 volte e 2 volte Giovanni racconta che un angelo delle coppe era venuto da lui, mostra che i 2 angeli erano diversi e non gli stessi.

Chi erano? Vengono descritti in Apocalisse 15:1, 6 *"Poi vidi nel cielo un altro segno grande e meraviglioso: sette angeli che avevano le ultime sette piaghe, perché con esse si compie l'ira di Dio".*

Questi 7 angeli verseranno i giudizi di Dio dalle loro coppe durante gli ultimi 3 anni e mezzo come descritto in tutto il capitolo di Apocalisse 16°, perché nei primi 3 anni e mezzo sono preceduti da altri 7 angeli delle Trombe durante il ministero dei 2 profeti di Apocalisse 11°.

Poi le parole *"conservo tuo e dei tuoi fratelli"* è un classico riferito al popolo ebreo. Giovanni stesso era ebreo. Infatti in Apocalisse 6:11 sotto il 5° Suggello leggiamo: *"finché fosse completato il numero dei loro conservi e dei loro fratelli"*. La differenza era che gli ebrei uccisi sotto il 5° Suggello avevano conoscenza solo della Parola di Dio, il Vecchio Testamento, invece gli "angeli" delle coppe anche della testimonianza di Gesù come riportato in Apocalisse 19:10.

Al versetto 7 di Apocalisse 15° leggiamo una parola chiarificatrice: *"Uno dei quattro esseri viventi diede ai sette angeli sette coppe d'oro, piene dell'ira di Dio, che vive nei secoli dei secoli"*.

Ora il fratello Branham ha rivelato sovente ed in modo inequivocabile che le 4 creature viventi di Apocalisse 4:6-7 rappresentano i 7 messaggeri della Chiesa. Il "Leone" si è manifestato nel ministero di Paolo, e in seguito in Ireneo e Martino, quale originale verità e dottrina della Parola. Il "Vitello" nel ministero di Columba che rappresentò le Epoche Oscure dove i Cristiani vennero perseguitati e uccisi come un sacrificio. "L'Uomo" nei ministeri di Lutero e Wesley, dove la sapienza dello Spirito poté affrontare la scaltrezza delle menti del loro tempo. "L'Aquila" fu rappresentato nel ministero del fratello Branham, dove rivelò la Parola riportandoci alla dottrina degli apostoli, la Bibbia.

Allora il fratello Branham è un aquila-messaggero delle 4 creature viventi e non può essere uno 7 angeli delle 7 coppe. Infatti al versetto sopra leggiamo che "uno" dei "quattro" essere viventi lì presenti (7 messaggeri da Paolo a Branham), diede ai sette angeli 7 coppe d'oro. Quindi i 7 messaggeri delle Epoche della Chiesa sono una categoria, i 7 angeli delle coppe sono un'altra.

Inoltre la Scrittura ci dice in Apocalisse 1:10 che Giovanni si trovò nello Spirito Santo nel giorno del Signore, quindi egli vide in anteprima tutto ciò che doveva accadere fino all'inizio dell'Eternità. Ora non è possibile che Giovanni incontrò il fratello Branham, dove quest'ultimo fosse in un corpo teofanico. A dire questo è lo stesso fratello Branham nel Messaggio: Chi è questo Melchisedec? (21/02/65) al paragrafo 68 *"Ora, la differenza tra Lui e te come figlio. Vedete, Egli era nel principio la Parola, un corpo en morphe. Penetrò e*

visse nella Persona di Melchisedec. In seguito, allora, non sentimmo più parlare di Melchisedec, perché divenne Gesù Cristo. Melchisedec era il Sacerdote, ma diventò Gesù Cristo. Ora, l'hai superato, perché in quella forma Egli conosceva ogni cosa, e tu non sei mai stato ancora capace di capirlo.

Tu, come me, sei venuto come Adamo, sei passato da attributo alla carne, per essere tentato. Ma quando questa vita qui è finita: *"Se questo tabernacolo terrestre si dissolve, ne abbiamo già uno in attesa"*. Ecco dove andremo; questa è la Parola. Allora potremo guardare indietro e vedere ciò che abbiamo fatto. Ora non lo comprendiamo. Non siamo mai diventati la Parola; siamo solo diventati uomini di carne, non la Parola".

Quindi solo Gesù Cristo è stato in un corpo teofanico di Parola, infatti si ricordava di quando era avanti la fondazione del mondo (Giovanni 17:5), noi no. Lo stesso fratello Branham non poteva essere lì in Apocalisse 2000 anni fa in un corpo teofanico. Giovanni vide tutto in anteprima tramite la potenza dello Spirito Santo, essendo anche lui un profeta.

Concludendo, tutti hanno servito e servono Dio in una perfetta armonia così come le Scritture ce li presentano, e così le dobbiamo lasciare.

Per ulteriori informazioni:

**IL MESSAGGIO DI DIO**

[www.branham.it](http://www.branham.it)

Pubblicato Settembre 2013